

BUSINESS ENGLISH

“Oltre al danno, la beffa”: sai tradurlo in inglese?

di Stefano Maffei

Come ho spiegato in varie occasioni, uno degli errori più ricorrenti degli stranieri che usano l'inglese è quello di volere trasporre modi di dire e proverbi della propria cultura in quella lingua. Non sempre la **traduzione** funziona, e quando sbagliate, vi ritroverete a sorridere da soli e a pensare, per l'ennesima volta, che non riuscite a farvi capire o, peggio, che gli altri non apprezzano il vostro **senso dell'umorismo**.

Spesso, il problema è semplicemente un problema di **linguaggio** ma è davvero complicato ricordarsi, per ogni occasione, quale sia il modo di dire più adatto. Quindi non scoraggiatevi.

Oggi, vi propongo la traduzione del detto **oltre al danno, la beffa**, che in inglese si traduce con *To add insult to injury*. Letteralmente, la traduzione fa riferimento ad **aggiungere un insulto** (in questo caso *insult* corrisponde alla nostra **beffa**) **al danno** (che è la perfetta traduzione di *injury*). Non devo ricordarvi che *injury* è un **falso amico** che non significa **ingiuria** ma appunto **ferita**, oppure *danno*.

Recentemente, in un articolo fortemente critico per la politica australiana di aumentare le sanzioni per le violazioni del codice della strada ho letto che *To add insult to injury, the budget allocates an extra \$24 million for traffic and speed camera upgrades. Io lo tradurrei così*; Oltre al danno la beffa: il **bilancio di previsione assegna** (*allocates*) altri 24 milioni di dollari per rinnovare/aggiornare i macchinari autovelox).

*Mancano pochi giorni alla scadenza delle iscrizioni alla VII edizione del **corso estivo di inglese commerciale e legale al Worcester College dell'Università di Oxford** (28 agosto-2 settembre 2017): per tutte le informazioni visita il sito www.eflit.it.*



La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >